

| |
|---|
| COMUNE DI CASTEL IVANO |
| Prot. 0010612 25/10/2016 |
| Classificazione: 2.11. 0 |
| Fascicolo: / |
|  |
| A |

**COMUNE DI CASTEL IVANO
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 5 del 21 ottobre 2016**

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e del bilancio pluriennale 2016 - 2018."

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 11, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il nuovo Comune di Castel Ivano mediante la fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo;
- la medesima legge prevede che fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Castel Ivano le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Spera alla data di estinzione;
- fino alle elezioni è stato nominato con provvedimento della Giunta Provinciale n. S/110/15/768894/8.4.3/235-15 del 30 dicembre 2015 Commissario Straordinario il dott. Giorgio Boneccher;

Preso atto che il Bilancio di previsione 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018 e la relazione previsionale e programmatica 2016-2018 sono stati approvati dal Commissario Straordinario con deliberazione 56 dd. 11 aprile 2016;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario con oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e del bilancio pluriennale 2016 - 2018." e i documenti e prospetti allegati;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il d.lgs. 23/6/2011 n.118;

Considerato:

- che possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;
- che l'urgenza risulta giustificata;
- che in conseguenza delle variazione apportate si intende parimenti modificato anche il bilancio pluriennale 2016-2018;
- che per effetto delle variazioni in argomento la relazione previsionale e programmatica risulta modificata, per la parte finanziaria, nei programmi indicati in corrispondenza degli interventi e delle risorse, ma che gli obiettivi, le motivazioni e le finalità da conseguire dei programmi medesimi rimangono quelli approvati con la deliberazione 56 dd. 11 aprile 2016 sopra richiamata;
- che le variazioni proposte comportano modifiche del programma generale delle opere pubbliche allegato alla relazione previsionale e programmatica;
- che la variazione in esame rispetta l'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie);
- che la variazione pareggia come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti e, per quanto riguarda la cassa, si da atto che la differenza tra le previsioni di entrata e le previsioni di spesa va a diminuire il fondo presunto finale di cassa;

| | <i>Competenza 2016</i> | <i>Cassa 2016</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> |
|--|----------------------------|-----------------------|-------------|-------------|
| <i>Maggiori entrate correnti</i> | 148.322,69 | 148.322,69 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Minori spese correnti</i> | 18.690,26 | 18.690,26 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Avanzo di amministrazione per spese non ricorrenti</i> | 22.534,00 | 22.534,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Avanzo di amministrazione per spese di investimento</i> | 31.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Entrate da contributi per il rilascio delle concessioni edilizie destinate a spese correnti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Canoni aggiuntivi BIM destinatini alle spese correnti</i> | 0,00 | 0,00 | | |
| <i>Maggiori entrate per investimenti</i> | 434.470,16 | 434.470,16 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Maggiori entrate per prestiti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Minori spese d'investimento</i> | 32.148,04 | 32.148,04 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Maggiori spese per servizi per conto di terzi</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>totale risorse disponibili</i> | 687.965,15 | 656.165,15 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | |
| <i>Maggiori spese correnti</i> | 145.000,00 | 145.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Minori entrate correnti</i> | 44.546,95 | 44.546,95 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Maggiori spese d'investimento</i> | 498.418,20 | 498.418,20 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Minore avanzo di amm. per spese di investimento</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Minori entrate per investim.</i> | 0,00 | 0,00 | | |
| <i>Maggiori spese per rimborso di prestiti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>totale risorse utilizzate</i> | 687.965,15 | 687.965,15 | 0,00 | 0,00 |

Ciò premesso, visto e considerato il revisore dei conti esprime parere favorevole in ordine all'adozione della deliberazione del Commissario Straordinario con oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e del bilancio pluriennale 2016 - 2018".

21 ottobre 2016

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Trentin Ruggiero)

